|  |  |
| --- | --- |
| CAD IT S.p.A.  Via Torricelli, 44/a  37136 Verona  Tel 045 – 8211111  Fax 045 8211110  www.cadit.it  cadit@cadit.it | Procedure Ancillari  **Co@ttivo**  **File Istituto.xml**  **Tabella Ip\_Cfgprog** |

RIEPILOGO INFORMAZIONI

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Co@ttivo - File Istituto.xml - Tabella Ip\_Cfgprog |
| Autore | CAD IT |
| Versione del | **06/07/2011** |
| Nome del File | P:\DOC\_UTENTE\Co@ttivo\CO@TTIVO - file di configurazione Istituto.xml.docx |
| Modello Impiegato | CADITOPE.DOT |
| Data di Creazione | 06/07/2011 |
| Approvato da |  |
| Firma Responsabile |  |

INDICE

1 INTRODUZIONE 2

1.1 Argomento Trattati 2

2 Struttura del file: 3

2.1 DESCRIZIONE NODI 4

2.1.1 Nodi condivisi 4

2.1.2 Nodi per Ambito 6

3 TABELLA IP\_CFGPROG 13

4 REVISIONI 15

# INTRODUZIONE

## Argomento Trattati

Nel presente documento vengono descritti i valori dei parametri definibili in fase di attivazione nel file ISTITUTO.xml nonche’ la struttura tabellare predisposta per i nuovi processi schedulati per gestirne la configurazione di lancio.

Le variazione eventuali di alcuni valori dei file specifici per ciascun Agente della Riscossione deve essere a carico dal personale CAD IT a cui e’ affidata la piena gestione.

# Struttura del file:

Il file e’ in standard xml e pertanto caratterizzato da una strutturazione ben definita in funzione di nodi e sottonodi.

Alcuni nodi contengono parametri che sono univoci per l’installazione mentre altri dati devono essere associati ai vari ambiti attivi in procedure instanziata sul web server. Per far questo sono stati previsti dei nodi specifici il cui nome riconduce al codice ambito univocamente.

Semplificando in una prima fase possiamo scrivere che il file e’ cosi’ strutturato.

*<MULTIISTITUTO>*

*<nodo comune 1>valore nodo comune 1 </nodo comune 1>*

*<nodo comune 2>valore nodo comune 2 </nodo comune 2>*

*......*

*<nodo comune n>valore nodo comune n </nodo comune n>*

*<\_CCOC1>*

*<nodo 1>valore nodo 1 per CCOC1 </nodo comune 1>*

*<nodo 2>valore nodo 2 per CCOC1</nodo comune 2>*

*......*

*<nodo m>valore nodo m per CCOC1</nodo comune m>*

*</\_CCOC1>*

*<\_CCOC2>*

*<nodo 1>valore nodo 1 per CCOC2 </nodo comune 1>*

*<nodo 2>valore nodo 2 per CCOC2</nodo comune 2>*

*......*

*<nodo m>valore nodo m per CCOC2</nodo comune m>*

*</\_CCOC2>*

*......*

*<\_CCOCk>*

*<nodo 1>valore nodo 1 per CCOCk </nodo comune 1>*

*<nodo 2>valore nodo 2 per CCOCk</nodo comune 2>*

*......*

*<nodo m>valore nodo m per CCOCk</nodo comune m>*

*</\_CCOCk>*

*</MULTIISTITUTO>*

Nei prossimi paragrafi suddivideremo la presentazione fra i nodi cosidetti comuni e quelli che invece prevedono un’associazione a livello di ambito.

## DESCRIZIONE NODI

Di seguito presentiamo i nodi suddivisi secondo quanto gia’ scritto

### Nodi condivisi

| **Campo** | **Descrizione** |
| --- | --- |
| <PROVIDER> | Provider SQL con il quale connettersi al DB Server:  valorizzato a *SQLOLEDB.1* |
| <SERVER> | Nome del DB server sulla rete ddel sistema cliente |
| <DATABASE> | Nome del database |
| <USERID> | Utente SQL abilitato ad accedere e modificare il database |
| <PASSWORD> | Password associata all’utente presentato al nodo precedente per accedere al database |
| <CPATHNAMESPACES> | Path di sistema nel quale reperire i file utilizzati per strutturare le informazioni in lettura e scrittura sulle tabelle del database e nei servizi di interconnessione con host |
| <CPATH\_FOP094> | Path di sistema nel quale e’ stato rilasciato il programma per la creazione delle stampe nel formato pdf |
| <CPATH\_ITEXT> | Path di sistema necessario per la creazione delle stampe nel formato pdf |
| <CPATH\_TMPELAB> | Path di sistema necessario per la creazione delle stampe nel formato pdf |
| <CPATH\_IMPORT\_TO> | Path di sistema nel quale devono essere salvati i file da acquisire in procedura |
| <CPATH\_IMPORT\_FROM> | Path di sistema nel quale vengono spostati i file una volta acquisiti in procedura |
| <CPATH\_IMPORT\_LOG> | Path di sistema nel quale vengono scritto i log relativi all’acquisizione di file |
| <CPATH\_IMPORT\_ERR> | Path di sistema nel quale vengono scritto i flussi contenenti i dati scartati |
| <CPATH\_CREATT\_LOG> | Path di sistema nel quale vengono scritti i log relativi ai batch non di acquisizione |
| <CPATH\_EXPORT\_TO> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_EXPORT\_LOG> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_ACCOUNTING\_TO> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_ACCOUNTING\_LOG> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_QUAD\_TO> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_QUAD\_FROM> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_QUAD\_LOG> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_AGGDEB\_TO> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_AGGDEB\_LOG> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_IMPORT\_LOG\_VIR> | Path relativo per accesso ai file tramite applicativo |
| <CPATH\_CREATT\_LOG\_VIR> | Path relativo per accesso ai file tramite applicativo |
| <CPATH\_EXPORT\_LOG\_VIR> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_ACCOUNTING\_LOG\_VIR> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_QUAD\_LOG\_VIR> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_AGGDEB\_LOG\_VIR> | Non piu’ usato |
| <HOSTMSGPREFIX> | Prefisso con il quale vengono caratterizzati in messaggi di attenzione e/o di errore provenienti dai servizi di interconnessione con host: valorizzato di default con *HOST* |
| <ACQLOGSTEP> | E’ il parametro numerico pari alla grandeza degli step operativi per i quali dare indicazione di avanzamento nell’acquisizione dei record: tipicamente valorizzato a 1 per avere il maggiore dettaglio possibile di avanzamento. In altre parole se valorizzato ad esempio a 10 il log viene via via implementato ogni dieci acquisizioni con successo. |
| <CUSRBAT> | Codice utente da associare alle elaborazioni batch: e’ il codice che verra’ tracciato quale utente che ha effettuato l’operazione di creazione o perfezionamento del fascicolo/atto. Deve essere un codice utente presente sul sistema host. |
| <MAILSERVER> | Laddove previsto di far inviare le mail con gli esiti delle elaborazioni schedulate qui andra’ indicato il mail server da utilizzare |
| <XEMAILSENDER> | Nodo da valorizzare con l’indirizzo che si vuol fare comparire quale mittente delle comunicazioni con gli esiti delle elaborazione batch per le quali abbiamo attivato l’invio di email |
| <TYPE> | Non piu’ usato |
| <CPATH\_VIR\_IIS> | Nome della Virtual directory definita su IIS per navigatore la procedura |
| <INSTTYPE> | Non piu’ usato |
| <ZIP\_FULLPATH\_CMD> | Path di sistema nel quale e’ stato rilasciato il programma per la creazione dei file compressi prodotti da alcune funzionalita’ presenti in applicativo |
| <ZIP\_OPTIONS> | Per poter creare da riga di comando i file zip occorre, a seconda del programma utilizzato (vedi nodo *ZIP\_FULLPATH\_CMD*), definire qui alcuni parametri |
| <SMULTCONC> | Non piu’ usato |
| <SLETCTBAUT> | Vale *S* se per la procedura di ipoteca con GESTORE e’ stato deciso di effettuare la generazione della lettera al contribuente in maniera automatica a seguito del buon esito da acquisizione esito iscrizione ipoteca.  Vale N se invece la lettera al contribuente deve essere espressamente prenotata emessa dall’utente. |
| <SULTIMOATTPRINCIPALE> | Vale *S* se in fase di emissione degli atti secondari viene effettuata la sua associazione all'ultimo atto principale valido emesso.  Vale *N* se l’atto secondario deve fare sempre riferimento al primo atto principale valido |

Fra i nodi condivisi a livello di installazione Vi sono anche alcuni nodi riferiti ai vari processi schedulati per i quali alcune informazioni sono a questo livello benche’ per ciascuno configurabili. In altre parole a questo livello, e relativamente alla gestione dei log, c’e’ la possibilita’ di censire delle informazioni condivise fra tutti gli ambiti dei processi schedulati. Per fare cio’ sono stati creati dei nodi ricorrenti anche a questo livello che sono stati associati a dei nodi padre aventi come nome quello dei processi batch:

<BA\_IPACQCHIFAS>

<BA\_IPACQESIIPO>

<BA\_IPACQFAS>

<BA\_IPACQFASTER>

<BA\_IPACQFLUESI>

<BA\_IPACQPOSESI>

<BA\_IPACQPRECON>

<BA\_IPCREATT>

<BA\_IPCREATTCHI>

<BA\_IPCREVERPIGPAM>

<BA\_IPCTRSCAFAS>

Per semplicita’ nella tabella di seguito verra’ riportato solo la struttura per uno di sopraelencati processi.

**N.B. Per l’approfondimento del funzionamento di ciascun processo si rimanda all’apposita documentazione.**

| **Nodo** | **Nodo”figlio”** | **Nodo Nipote** | **Descrizione** |
| --- | --- | --- | --- |
| <LOG> |  |  |  |
| <DESPROC> | Procedura di riferimento del processo: sempre valorizzato a:  *Procedura Coattivo* |
| <BA\_IPACQCHIFAS> | <DESC> | Breve descrizione del processo schedulato |
| <LOG\_ABIL> | Vale *S* quando la scrittura del log e’ abilitata per il batch.  Vale *N* se viceversa non e’ abilita la scrittura |
| <LOG\_PATH> | Indicazione del nodo di Path a cui ricondurre la scrittura del log.Cosi’ come strutturato quindi il cliente puo’ ricondurre la scrittura di tutti i log in un unico path |
| <LOG\_ELAB> | Prefisso che viene inserito per caratterizzare il nome del file di elaborazione |
| <LOG\_ERR> | Prefisso che viene inserito per caratterizzare il nome del file di elaborazione con errori |
| <LOG\_RIEP /> | Non usato |
| .................. |  |  |

Quanto oggetto del presente paragrafo verra’ dismesso contestualmente all’attivazione della corrispondenza configurazione tabellare per il processo corrente. In altre parole a regime verranno eliminati i nodi per fare spazio alle configurazioni tabellari che verranno spiegate nel prossimo capitolo.

### Nodi per Ambito

Questi nodi sono annidati a nodi padri aventi il nome per convenzione cosi’ fatti:

<\_CCOC> (carattere *underscore* seguito dal codice numero dell’ambito, esempio per Firenze \_041)

| **Campo** | **Descrizione** |
| --- | --- |
| <CIST> | Corrisponde al codice SET CCOS |
| <CERG> | Corrisponde al codice SET CCOC |
| <LANG1> | Vale *IT* |
| <LANG2> | Se l’ambito e’ bilingue deve venire valorizzato con la sigla associata alla lingua utilizzata; *DE* per il tedesco, *FR*  per il francese, *EN* per l’inglese. NOTA BENE: il solo censimento del campo non sorte nessun effetto qualora non siano stati richiesti e sviluppati le eventuali personalizzazioni sensibili al bilinguismo |
| <SRC> | Path di sistema nel quale reperire i file utilizzati nella creazione delle pagine web – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <TEMPLATE> | Path di sistema nel quale reperire i file utilizzati nella creazione delle pagine web – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHDOT> | Path di sistema nel quale reperire i file utilizzati nella creazione dei documenti – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHDOC> | Path di sistema nel quale vengono gestiti i documenti creati massivamente per l’ambito corrente – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHDOCSTP> | Path di sistema nel quale vengono spostati i documenti stampati massivamente o puntualmente per l’ambito corrente– NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHDOCANN> | Path di sistema nel quale vengono spostati i documenti di atti annullati– NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHDOCARC> | Path di sistema nel quale vengono gestiti i file compressi creati massivamente per l’ambito corrente– NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHDOCZIP> | Path di sistema nel quale vengono spostati i file compressi una volta scaricati– NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHVIRDOCZIP> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella degli archivi compressi– NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHDOCZSA> | Path di sistema nel quale vengono salvati i file compressi creati massivamente per l’ambito corrente– NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHVIRDOCZSA> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella degli archivi compressi salvati– NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHDOCZAP> | Path di sistema nel quale l’elaborazione di creazione dei batch si appoggia temporaneamente in fase di emissione de i file compressi creati massivamente per l’ambito corrente – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHVIRDOCZAP> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella di appoggio dove i batch si appoggiano temporaneamente in fase di emissione de i file compressi creati massivamente per l’ambito corrente – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHVIRDOC> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella nella quale vengono gestiti i documenti creati massivamente per l’ambito corrente – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHVIRDOCSTP> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella nella quale vengono spostati i documenti stampati massivamente o puntualmente per l’ambito corrente– NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHVIRDOCANN> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella nella quale vengono spostati i documenti di atti annullati– NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHVIRDOCARC> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella nella quale vengono gestiti i file compressi creati massivamente per l’ambito corrente– NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHNOTA> | Path di sistema nel quale avviene l’elaborazione di creazione del file di Nota Sogei.  NOTA BENE: non piu’ usato conseguentemente all’attivazione della procedura IPOTECA con GESTORE che delega questa funzionalita’ direttamente al sistema Sogei. |
| <CPATHVIRNOTA> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella per il recupero dei file di NOTA.  NOTA BENE: non piu’ usato conseguentemente all’attivazione della procedura IPOTECA con GESTORE che delega questa funzionalita’ direttamente al sistema Sogei. |
| <CPATHXMLSTP> | Path di sistema nel quale reperire i file utilizzati nella creazione dei documenti di stampa – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHVIRXMLSTP> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella dei file utilizzati nella creazione dei documenti di stampa – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHTXTSTP> | Path di sistema nel quale reperire i file utilizzati nella creazione dei documenti di stampa – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHVIRTXTSTP> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella dei file utilizzati nella creazione dei documenti di stampa – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <XMLPRT> | Path di sistema nel quale reperire i file utilizzati nella creazione dei documenti di stampa – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <XSLPRT> | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla cartella dei file utilizzati nella creazione dei documenti di stampa – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <IMG> | Path di sistema nel quale reperire le icone/immagini usate nella composizione delle pagine web – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CPATHFLUIMW> | Non piu’ usato |
| <MAILSERVER> | Laddove previsto di far inviare le mail con gli esiti delle elaborazioni schedulate qui andra’ indicato il mail server da utilizzare per l’ambito |
| <XEMAILSENDER> | Nodo da valorizzare con l’indirizzo che si vuol fare comparire quale mittente delle comunicazioni con gli esiti delle elaborazione batch dell’ambito per le quali abbiamo attivato l’invio di email |
| <CLIENT\_ID> | Non piu’ usato |
| <CALLHOST> | Vale *S* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <TIMEOUT> | Vale *0* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <RANGETIME> | Vale *2*  – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <PAGEWIDTH> | Vale *600.*  E’ la larghezza delle pagine nelle quali vengono aperti i documenti di stampa. |
| <LINKSBAR> | Vale *Y* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <ICONSBAR> | Vale *Y* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <MAXITEM> | Valore massimo di elementi estratti nelle maschere di visualizzazione dei dati risultanti a seguito di ricerche |
| <NPAGE> | Numero di pagine per le quali e’ possibile il collegamento diretto dalle maschere di visualizzazione dei dati estratti a seguito di ricerche |
| <NRECPAGE> | Numero massimo di record per pagina per gli elementi estratti con le funzioni di ricerca |
| <PASSWORD> | Non piu’ usato |
| <DIVISE>  <DIVISA ID="ITL">LIRE</DIVISA>  <DIVISA ID="EUR">EURO</DIVISA>  </DIVISE> | Non piu’ usati |
| <SHAREBLF> | Indicatore di attivazione condivisione (*SHARE*) della tabella di riferimento (es. archivio *IP\_BLF* => nodo *SHAREBLF*). Di default vale *S* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <SHAREBLOCCHI> |
| <SHARECAP> |
| <SHARECARTMR> |
| <SHARECATTUUSU> |
| <SHARECOMCATTA> |
| <SHARECOMITA> |
| <SHARECONS> |
| <SHAREDIRIMM> |
| <SHAREENTI> |
| <SHAREIDEDOC> |
| <SHAREIMMPIANI> |
| <SHAREPREFAS> |
| <SHAREPROVIN> |
| <SHAREQUALITA> |
| <SHAREREGIME> |
| <SHARERIFNORM> |
| <SHARERIPTRIB> |
| <SHARESAGGINT> |
| <SHARESEX> |
| <SHARESEZCENS> |
| <SHARESNA> |
| <SHARESPERUO> |
| <SHARESTACIV> |
| <SHARESTATIFAS> |
| <SHARETIPAGR> |
| <SHARETIPCAR> |
| <SHARETIPCAT> |
| <SHARETIPCATEG> |
| <SHARETIPDOC> |
| <SHARETIPDOCUM> |
| <SHARETIPENT> |
| <SHARETIPUFF> |
| <SHARETIPGRAV> |
| <SHARETIPIMP> |
| <SHARETIPIND> |
| <SHARETIPIMPSTR> |
| <SHARETIPNOTA> |
| <SHARETIPPERS> |
| <SHARETIPPREL> |
| <SHARETIPPERSTR> |
| <SHARETIPQUOTE> |
| <SHARETIPSOG> |
| <SHARETIPTRIB> |
| <SHARETITIMM> |
| <SHARETITOLO> |
| <SHARETRIBUN> |
| <SHARELIMIMPATT> |
| <SHAREXAS20CFG> |
| <SLOGINHOST> | Vale *S* se e’ prevista l’autenticazione dell’utente di procedura su Host  Vale *N* se l’autenticazione avviene sul sistema ancillare.  NOTA BENE: Si precisa che quale che sia il valore censito nulla impatta sull’integrazione nativa prevista con il sistema SET relativamente all’attivita’ esecutiva. |
| <CTIPATTISCIPO> | Non piu’ usato |
| <CTIPATTLETCTB> | Non piu’ usato |
| <SSOSLOR> | Vale *1* se nel calcolo del debito residuo si vuole includere anche le cartelle eventualmente oggetto di provvedimenti di sospensione  Vale *0* nel caso in cui il debito debba essere calcolato al netto di questi provvedimenti. |
| <SDELP> | Vale *1* se vogliamo calcolare il debito residuo al netto delle cartelle ante riforma di delega passiva  Vale *0* invece se vogliamo includerle |
| <SFASIMM> | Vale *N* se si vuole caricare sulle procedure ancillari area immobiliari anche i fascicoli privi di immobili da flussi tipo "IMMCAD":  Vale *S*  se invece vogliamo comunque caricare sul sistema ancillare tutte le possizioni  NOTA BENE: non piu’ usato conseguentemente all’attivazione della procedura IPOTECA con GESTORE. |
| <SFASFILACQ> | Non piu’ usato |
| <NPRGTIPNOTISCDEF> | Non piu’ usato |
| <IMMBASEQUOTECAD> | Base riferimento quote immobili per acquisizione flusso, di default vale *1000* |
| <IMMBASEQUOTESED> | Non piu’ usato |
| <CAUPIGDEF> | Non piu’ usato |
| <STRIBUNALEINTERVENTO> | Vale *S* se si vuole abilitare il bottone che crea il tribunale di default per le procedure di intervento immobiliare  Vale *N* se invece tale funzionalita’ non e’ necessaria |
| <CPRNMOD> | Codice modalita' stampa:  Vale *S* se si prevede la configurazione server (default)  Vale *C* se e’ prevista la modalita’ client.  NOTA BENE: a causa di alcuni vincoli di sicurezza introdotti da Microsoft nelle ultime versioni del suo browser, la modalita’ client diventa non perseguibile richiedendo un esplicito assenso degli utenti alla stampa di tutti i singoli documenti inseriti in coda di stampa massivamente. |
| <SPRNIMMBKG> | Vale *N* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <SPRNIMMOLN> | Vale *S* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <SPRNDIFAUT> | Vale *N* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <SPRNDIFRIC> | Vale *N* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <SREGESISTRINE> | Vale *S* se la volonta’ nell’operativita’ dell’ambito e’ di poter registrare gli esiti delle Dichiarazioni Stragiudiziali anche se queste sono in iter *Dich. Strag. Inevase*.  Vale *N*  se invece tale necessita’ non e’ ritenuta necessaria ovvero si considerano le Dichiarazioni Stragiudiziali inevase non piu’ esitabili |
| <SPIGTERCCR> | Non piu’ usato |
| <SABLAMMSOS> | Vale *N* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <SFTPFLUMASIMM> | Vale *N* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <SBENFACOLT> | Non piu’ usato |
| <SREPIPOCAR> | Non piu’ usato |
| <SSTPXMLMASBAT> | Vale *S* e indica l’attivazione in fase di stampa della possibilita’ di predisporre un file di soli dati strutturati in xml. Questa funzionalita’ consente di delegare ad un service la stampa vera e’ propria dei modelli per i quali e’ prevista questa funzionalita’. |
| <SSTPTXTMASBAT> | Vale *S* e indica l’attivazione in fase di stampa della possibilita’ di creare un file sequenziale txt. Questa funzionalita’ consente di delegare ad un service la stampa vera e’ propria dei modelli per i quali e’ prevista questa funzionalita’. |
| <SABILMODTRIB> | Codice numerico corrispondente alla codifica del profilo degli utenti abilitati ad effettuare le modifiche sulla tabella tribunali: vale *3* di default, ovvero abilita alla funzionegli utenti di profilo *Coordinatori*. |
| <SABILARPIG> | Vale *S* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <SACQHOSTCHIUFAS> | Indicatore acquisizione fascicoli chiusi da host : vale *S*  se si vuole far arrivare anche sulla procedura ancillare anche i fascicoli chiusi in origine dalle visure negative ad esempio |
| <SPIGDICSTR> | Vale *N* – NON GESTIBILE DALL’UTENTE |
| <CAUANN> | Vale *S* se si abilita il campo di selezione delle causali di annotazione per l'ipoteca  Vale *N*  se tale indicazione non e’ ritenuta necessaria |
| <SABILSPOR> | Vale *S* seviene abilitata la gestione degli sportelli in procedura  Vale *N* se tale funzionalita’ non e’ necessaria per l’operativita’ dell’ambito |
| <SCOPSTA> | Vale *S* seviene abilitata la gestione della produzione di documenti prodotti con identificativo diverso ai fini della gestione della notifica  Vale *N* se tale funzionalita’ non e’ necessaria per l’operativita’ dell’ambito |
| <SGESFASESC> | Vale *S* seviene abilitata la gestione dei fascicoli per i soli utenti che sono stati censiti opportunamente come utenti operativi  Vale *N* se tale limitazione non viene attivata (default) |
| <SARDICSTR> | Vale S se viene abilitata la gestione della stampa della ricevuta AR per le dichiarazioni Stragiudiziali in area presso terzi  Vale *N* per la disabilitazione di questa funzionalita’ (default) |
| <SARVERPIG> | Vale S se viene abilitata la gestione della stampa della ricevuta AR per verb.pig.to terzo in area presso terzi  Vale *N* per la disabilitazione di questa funzionalita’ (default) |

# TABELLA IP\_CFGPROG

Di seguito presentiamo la tabella che a regime andra‘ a sostituire la configurazione cablata attualmente sul file istituto.xml, e oggetto dei precedenti paragrafi. Tutti i nuovi a processi schedulati che vengono rilasciati quindi gia‘ operano recuperando i propri parametri direttamente dalla presente tabella. Nel tempo anche i preesistenti programma verranno adeguati a questo nuovo standard.

| **Campo** | **Descrizione** |
| --- | --- |
| CIST | Codice Agente della Riscossione |
| CERG | Codice Ambito Provinciale |
| CPROG | Nome programma definito in fase di sviluppo |
| XPROG | Breve descrizione del programma |
| XPATHIMP | Path di sistema nel quale devono essere salvati i file affinche’ vengano elaborati in procedura |
| XPATHELA | Path di sistema nel quale devono essere salvati i file elaborati in procedura |
| XPATHLOG | Path di sistema nel quale devono essere salvati i file di log relativi alle elaborazioni |
| XPATHERR | Path di sistema nel quale devono essere salvati i file dei flussi oggetto di scarto durante l’elaborazione |
| XPATHEXP | Path di sistema nel quale devono essere salvati i file dei flussi prodotti eventualmente durante l’elaborazione |
| XPATHVIR | Path relativo necessario per accedere via applicativo alla visualizzazione dei log |
| SLOG | Indica tipologia di abilitazione scrittura log  Vale N: disabilitato;  Vale S: abilitato per elaborazione;  Vale G: abilitato giornaliero;  Vale M: abilitato mensile. |
| XLOGELA | Prefisso comune a tutti i nomi dei file di log di elaborazione |
| XLOGERR | Prefisso comune a tutti i nomi dei file di log di errore |
| XLOGRIE | Prefisso comune a tutti i nomi dei file di log di riepilogo delle elaborazioni |
| NLIVERR | Livello di errore da riportare nel log  Vale *1*: Errore;  Vale *2*: Attenzione;  Vale *3*: Informazione. |
| NSTEP | Indica il numero di elementi elaborati dopo il quale far comparire il messaggio di avanzamento elaborazione nel log |
| SMAIL | Abilitazione invio mail esito elaborazione  Vale *S*: abilitato  Vale *N*: disabilitato |
| XSRVMAIL | Nome server utilizzato per l'invio delle mail |
| XMAILDA | Indirizzo dal quale inviare la mail esito elaborazione |
| XMAILA | Indirizzo al quale inviare la mail esito elaborazione |
| USERID | Codice Utente associato alle elaborazioni, utilizzato quindi nelle scritture e negli accessi host. |
| SACQSEP | Abilitazione gestione separata in acquisizione delle cartelle e dei tributi: funzionalita’ che consente di acquisire casistiche di contribuenti molto onerose computazionalmente .  Vale *S*: abilitata  Vale *N*: disabilitata |
| NACQSEP | Numero massimo di tributi gestiti contemporaneamente per sessione in acquisizione a seguito dell’attivazione della funzionalita’ legata al campo SACQSEP |

# REVISIONI

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Data | **Rif** | | **Tipo** | **Capitolo/Paragrafo** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |